

Codice A1514B

D.D. 19 dicembre 2019, n. 1839

**DD.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e n. 11-5240 del 21/01/2013 - Programmi regionali attuativi delle Intese "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro" 2010 e 2012 conseguite in Conf. Unificata del 29/04/2010, Rep. Atti n. 26/CU, e del 25/10/2012, Rep. Atti n. 119/CU. Bando regionale Telelavoro per enti pubblici approvato con D.D. n. 463 del 15/07/16. Presa d'atto delle variazioni intervenute nell'attuazione del Bando.**

Vista l'Intesa conseguita nella seduta del 29 aprile 2010 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 26/CU sui criteri di ripartizione delle risorse, le finalità, le modalità attuative nonché il monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministro per le pari opportunità del 12 maggio 2009 inerente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per l'anno 2009, istituito con decreto legge 4 luglio 2006, n° 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n° 248;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato A alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di €2.929.951,00;

vista la D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte, sottoscritta in data 23/12/2010, esaminata dalla Corte dei Conti e registrata al numero: Reg. n. 8, Foglio n. 296 del 13/04/2011, il quale prevedeva, tra l'altro, l'attuazione di azioni per il sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro, tra i quali la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);

vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di €1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, il quale prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili);

vista la D.D. n. 463 del 15/07/2016 con la quale è stato approvato il Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici, per un totale di risorse disponibili pari ad €291.280,58;

vista la D.D. n. 51 del 25/01/2017, in particolare l'allegato 1, con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti approvati e finanziabili in attuazione del sopra citato Bando, per un totale di risorse utilizzate pari ad €101.452,20;

tenuto conto delle variazioni intervenute nel corso della realizzazione dei progetti, autorizzate dagli uffici regionali preposti, e della rinuncia, da parte di un soggetto attuatore, alla realizzazione del progetto approvato e finanziabile;

preso atto dei risultati dei controlli effettuati, dal personale regionale incaricato, sui rendiconti finali presentati dai soggetti attuatori dei progetti realizzati, in riferimento ai quali è stata determinata l'entità del contributo totale concesso, in alcuni casi con variazioni in diminuzione;

ritenuto di prendere atto delle sopra indicate variazioni intervenute nel corso dell'attuazione del citato Bando approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016, indicate nell'allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

#### LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con DD.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010 e n. 11-5240 del 21/01/2013;

#### DETERMINA

di prendere atto delle variazioni, indicate nell'allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, intervenute nel corso dell'attuazione del Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: presso telecentri, domiciliare, postazioni mobili) per enti pubblici, approvato con D.D. n. 463 del 15/07/2016 ed emanato nell'ambito del Programmi regionali attuativi delle Intese "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro" 2010 e 2012 conseguite in Conferenza Unificata del 29/04/2010, Rep. Atti n. 26/CU, e in Conferenza Unificata del 25/10/2012, Rep. Atti n. 119/CU.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La Funzionaria estenditrice  
Sig.ra Gianpiera LISA

La Dirigente del Settore  
Dott.ssa Manuela RANGHINO

VISTO DI CONTROLLO:  
Il Direttore regionale  
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

**BANDO APPROVATO CON D.D. N° 463 DEL 15/07/2016**

POS	N DOM	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO PROGETTO	COD. FISCALE	ATTUAZIONE PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	IMPORTO CONTRIBUTO EROGATO
1	4	COMUNE DI CHIERI	TELELAVORO: COSA FAI E COME LO FAI NON DOVE E QUANDO	82000210011	REALIZZATO	€ 18.638,00	€ 15.470,76
2	8	ARPA PIEMONTE	CLIVIA IN PROGRESS	07176380017	REALIZZATO	€ 17.015,50	€ 17.015,50
3	7	COMUNE DI CARREGA LIGURE	CARREGA DA CASA	92003030068	REALIZZATO	€ 2.800,00	€ 2.799,97
4	6	COMUNE DI TORINO	EDILIZIAGILE	00514490010	REALIZZATO	€ 20.000,00	€ 17.990,04
5	1	UNIONE MONTANA COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA	FROM ALPS TO HOME	96034840015	REALIZZATO	€ 7.719,00	€ 5.972,56
6	5	COMUNE DI BORGIALLO	IRIDE 3	92505140019	REALIZZATO	€ 3.999,70	€ 3.827,98
7	9	COMUNE DI BIELLA	SMART WORK IN BIELLA	00221900020	REALIZZATO	€ 7.000,00	€ 6.787,06
8	3	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	PROGETTO SPERIMENTALE TELELAVORO	01113180010	REALIZZATO	€ 14.280,00	€ 4.209,29
9	10	COMUNE DI FOSSANO	TELELAVORO PERSONALE UFFICIO TECNICO	00214810046	RITIRATO	€ 2.000,00	€ 0,00
10	2	ASL VCO	LAVORO DOMICILIARE A FAVORE DIPENDENTI ASL	00634880033	REALIZZATO	€ 8.000,00	€ 2.030,81
						<b>€ 101.452,20</b>	<b>€ 76.103,97</b>